

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

ENAI TESERO

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO E SETTORE SERVIZI



PROGETTO DI CENTRO

Anno formativo 2025-2026

Approvato dal Consiglio di Centro in data 18 novembre 2025

CFP ENAIP Tesero

Via Caltrezza, 13 – 38038 Tesero (TN)

Tel 0462/813133

cfp.tesero@enaip.tn.it

Orario scolastico:

SETTORE SERVIZI E SETTORE INDUSTRIA-ARTIGIANATO:

Dal lunedì al giovedì:

- mattino 08:05 – 12:55
- pausa pranzo 12:55 – 13:50
- pomeriggio 13:50 – 15:40

Venerdì:

- mattino 08:05-12:00

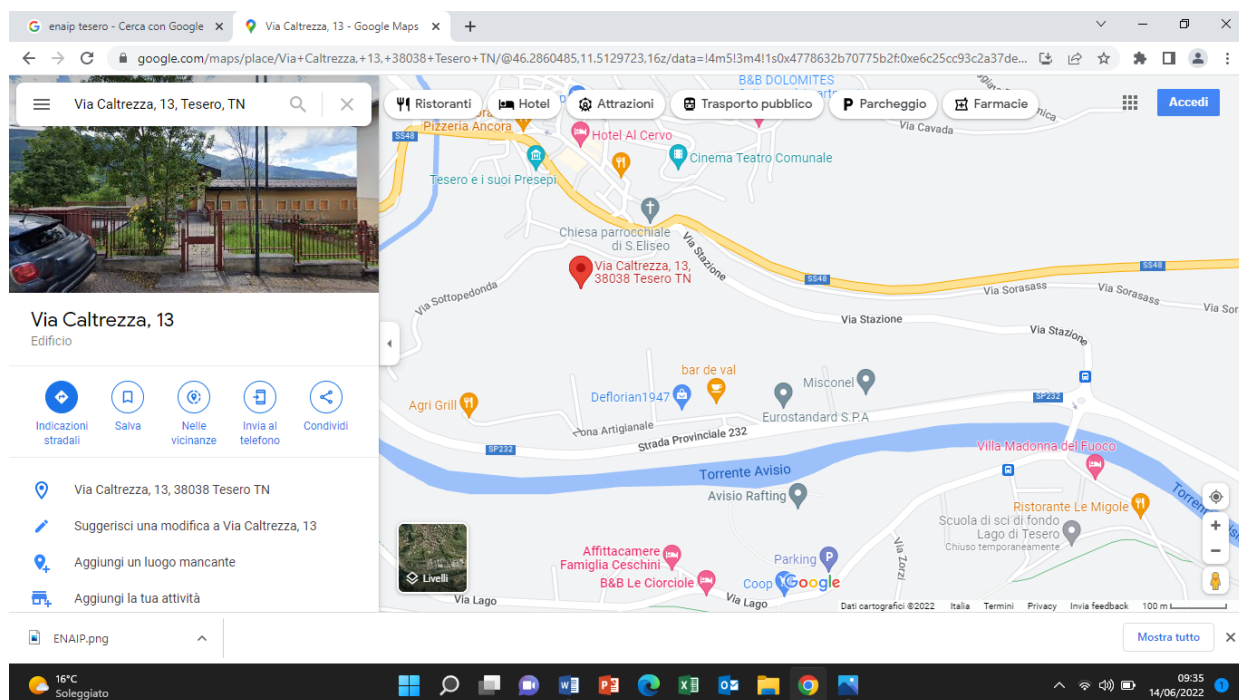
Orario apertura al pubblico:

mattino 09.00 - 12.00 pomeriggio 14.00 - 16.00

chiuso il venerdì pomeriggio, sabato e domenica tutto il giorno.

Come raggiungerci:

Percorrendo la SP32, arrivati in località Lago di Tesero, svoltare in direzione Tesero; continuare su via Stazione e poi, girare al primo incrocio a destra in via Caltrezza. Il CFP Enaip di Tesero è 100mt circa dopo l'incrocio sulla sinistra.



Servizi interni

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA: attraverso il registro elettronico (accesso tramite SPID) la famiglia può immediatamente con l'app venire a conoscenza delle eventuali assenze e ritardi, delle valutazioni e delle note del proprio figlio. Durante l'anno vengono fissate in appositi momenti le udienze generali. È, inoltre, possibile fissare appuntamenti individuali nelle giornate prefissate per ciascun docente e comunicate da registro elettronico. Si resta comunque a disposizione per eventuali esigenze particolari. Le udienze verranno fatte sulla piattaforma Teams previo appuntamento.

Tramite Microsoft Teams verranno caricati dai docenti eventuali dispense, mappe concettuali e materiale vario utile per lo studio.

CONVITTO: Vista la presenza di allievi provenienti da varie parti del Trentino e da fuori Provincia sia per i percorsi di qualifica che per quelli del diploma il Centro ha attivato la collaborazione con la cooperativa "Le Rais" per un servizio di convitto.

SERVIZIO MENSA: per gli allievi frequentanti il settore legno è previsto in convenzione con la Comunità di Valle un servizio ristorazione presso un ristorante situato nei pressi del Cfp, mentre gli allievi frequentanti il settore servizi possono mangiare all'interno del Centro.

TRASPORTI: vista l'ampiezza del bacino di utenza del Centro che spazia dalla val di Fiemme, alle valli limitrofe di Fassa e Cembra è stato richiesto e viene ampliato all'occorrenza il trasporto pubblico in base agli orari scolastici.

Organigramma

DIRETTORE	Dott. Dino Moser
COORDINATORE BES	Cristina Giacomuzzi
COORDINATORE SETTORE LEGNO	Giada Cristina Mearns
COORDINATORE SETTORE SERVIZI	Marta Giovannini
REFERENTI ORIENTAMENTO	Giada Mearns – Marta Giovannini
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Paolo Festi
RESPONSABILE SISTEMA QUALITÀ	Anna Monti
FACILITATORE DIGITALE DEL CENTRO	Flavia Belotti
REFERENTE BULLISMO/CYBERBULLISMO	Carmelina Calabrese
SEGRETERIA STUDENTI	Leila Assadi
SEGRETERIA DOCENTI	
PERSONALE AUSILIARIO	Donatella Rocca

Il Consiglio di Centro

RAPPRESENTANTI DEI DOCENTI	Angelo Scarangella Paolo Festi
RAPPRESENTANTE DEL PERSONALE NON DOCENTE	Sig.ra Donatella Rocca
COMPONENTI ESTERNI	Sig.ra Rita Dallabona
RAPPRESENTANTE ACLI	Sig. Giulio Deflorian Sig. Fiorenzo Ariazzi

Approvato dal collegio dei docenti il 6 ottobre 2025

Approvato dal Consiglio di Centro il 18 novembre 2025

Il Centro

Il Centro di Formazione Professionale Enaip di Tesero, opera in Valle di Fiemme dal 1979. Da più di quarant'anni l'attività del Centro di Formazione Professionale di Tesero s'intreccia fortemente allo sviluppo economico, turistico, enogastronomico, artigianale e territoriale delle Valli di Fiemme, Fassa e Cembra. Ospita, inoltre, anche studenti provenienti da altre zone del Trentino-A.A. e da fuori provincia per la possibilità di pernottamento che offre in convitto.

Il territorio

L'analisi del contesto territoriale nel quale si colloca la scuola è fondamentale per interpretare i bisogni sociali ed economici da tenere in considerazione. L'economia della Valli dell'Avisio si basa soprattutto sul turismo e sull'artigianato del legno. Il compito del CFP è dare risposta alla domanda di formazione professionale per le qualifiche richieste dal settore dei servizi, alberghiero e della ristorazione, dal settore del legno, nonché ai bisogni di formazione delle nuove generazioni che si avvicinano al mondo del lavoro completando il loro percorso educativo e il proprio obbligo di scolarizzazione.

Nelle Valli dell'Avisio sono presenti numerose strutture alberghiere, ristorative, bar, agriturismi diffusi capillarmente in tutti i comuni, alle quali si affiancano importanti aziende della filiera alimentare (pastifici, caseifici, birrifici, enoteche, cantine...). La maggior parte di queste aziende occupa dipendenti a livello delle due stagionalità, estiva e invernale, ma non mancano neppure importanti realtà aziendali che riescono ad assumere dipendenti specializzati con contratto annuale. La presenza centrale della scuola alberghiera diventa perciò chiave per la formazione dei futuri operatori turistici della zona.

Il Trentino, inoltre, è una regione coperta per oltre il 70% da bosco dove la risorsa legnosa svolge da sempre un ruolo cruciale in ambito turistico, sociale, ambientale ed economico: oltre 207 imprese boschive con circa 400 addetti, 138 aziende delle prime lavorazioni con 1225 dipendenti e 400 aziende del settore arredo iscritte all'albo delle imprese artigianali.

Il CFP ENAIP di Tesero risulta essere l'unica realtà legata all'industria della filiera foresta-mobile e l'unica nel Nord Italia che approfondisce le tematiche di filiera, certificazione e conoscenza approfondita della materia legnosa.

È poi l'unica scuola certificata PEFC che, di conseguenza, per la propria filosofia accentra l'importanza delle foreste in un'ottica aziendale.

Certificazione PEFC

Il Cfp Enaip di Tesero è la PRIMA SCUOLA AL MONDO ad essere certificata PEFC. ENAIP Trentino nel 2014 firma un protocollo di intesa con PEFC Italia e nel 2017 il CFP ENAIP di Tesero ottiene la certificazione di Catena di Custodia PEFC. La scuola crea arredi certificati utilizzando un sistema di tracciabilità dei prodotti legnosi all'interno del proprio processo di produzione. L'obiettivo è semplice ma concreto: il legno utilizzato dal Centro deve essere locale, tracciato e certificato PEFC, al fine di ridurre l'impatto ambientale dovuto al trasporto e valorizzare l'economia locale.

Si è creato, nel corso dell'anno scolastico 2017-2018, un legame solido e concreto con le aziende territoriali attraverso la stipula di un'intesa che ha permesso alla scuola di fare e gestire acquisti

consapevoli e a loro di pubblicizzare le loro scelte aziendali attraverso tutte le manifestazioni ed attività che il CFP intraprende sul territorio trentino. Il Centro, inoltre, esige ordini solo dalle aziende aderenti al protocollo, con prodotti locali e certificati PEFC così come prevede il sistema di certificazione. Si è attivato così un piano di acquisti di soli prodotti locali, che ha valorizzato il materiale da filiera corta, aumentando la consapevolezza negli studenti dell'importanza di acquistare prodotti locali di qualità.

Anche dal punto di vista didattico la certificazione PEFC ha portato numerosi vantaggi: gli studenti che devono seguire l'intero processo degli acquisti e della certificazione del prodotto, non diventano solo falegnami, ma veri e propri Artigiani del Legno capaci di comprendere, comunicare e incentivare l'importanza della sostenibilità forestale e della sua filiera, anche perché la capacità di gestire la burocrazia ed i processi sono un requisito sempre più importante che ci è stato richiesto dalle realtà aziendali.

Offerta formativa

Al sistema educativo della formazione professionale, fa da sfondo la Legge Provinciale n. 5 del 7 agosto 2006 cui seguono specifiche regolamentazioni e la sua modifica/integrazione intervenuta nel 2016.

Il 04 settembre 2020 è stato adottato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1320 il nuovo Repertorio delle figure professionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) in Provincia di Trento, con conseguente innovazione ed ampliamento dell'impianto dell'offerta formativa in particolare di Enaip Trentino.

Alla luce del nuovo quadro di riferimento delle figure provinciali, è stata conseguentemente avviata l'attività di revisione ed elaborazione dei Piani di studio dei relativi percorsi formativi triennali, quadriennali e di quarto anno descritti in termini di competenze, abilità e conoscenze, che costituiscono i risultati di apprendimento del sistema trentino.

Con la recente ordinanza n. 960 dell'11 giugno 2021 sono stati adottati i nuovi Piani di studio dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) a partire dall'anno formativo 21/22 con il primo anno dei percorsi triennali e quadriennali senza uscita al terzo anno e con il quarto anno successivo alla qualifica.

SETTORE SERVIZI – ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE

Di seguito la descrizione sintetica delle figure professionali mutuata dai Piani di Studio Provinciali in cui si specializza dopo il primo anno polivalente:

✓ Operatore di cucina interviene, a livello esecutivo, nel processo di gastronomia e arte bianca con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla ideazione di menù gastronomici e prodotti di arte bianca, alla realizzazione di preparazioni gastronomiche e di arte bianca, con competenze nella scelta, preparazione, conservazione e stoccaggio di materie prime e semilavorati nonché nella ideazione e realizzazione di preparazioni gastronomiche e di arte bianca;

✓ Operatore dei servizi di sala e bar interviene, a livello esecutivo, nel processo di accoglienza e ospitalità con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche

della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative ai servizi di sala-bar e di accoglienza con competenze nella scelta, preparazione, conservazione e stoccaggio di materie prime e semilavorati, nella realizzazione dell'allestimento della sala e del bar, nell'erogazione del servizio di sala e bar e nella cura del servizio di prenotazione, accoglienza, assistenza e partenza dell'ospite;

✓ Diploma di Tecnico di cucina interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, esercitando il presidio del processo di produzione gastronomica e di arte bianca attraverso l'individuazione delle risorse materiali e tecnologiche, la predisposizione delle condizioni e l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative alla gastronomia e arte bianca, con competenze relative all'analisi del mercato e dei bisogni della committenza, alla predisposizione dei menù, alla cura ed elaborazione di prodotti cucinati, piatti allestiti e prodotti dell'arte bianca.

✓ Diploma di Tecnico dei servizi di sala e bar: interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio dei servizi di sala-bar e dell'accoglienza attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse materiali e tecnologiche, la predisposizione delle condizioni e l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative alla gestione del servizio di sala-bar e del servizio di accoglienza dell'ospite, con competenze funzionali alla programmazione e organizzazione delle attività, alla cura ed erogazione di servizi avanzati.

✓ Diploma d'Istruzione Professionale a indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (C.A.P.E.S.): Il percorso C.A.P.E.S. (Corso Annuale per l'Esame di Stato) consente agli allievi che abbiano conseguito il Diploma professionale di Tecnico (Diploma quadriennale di IeFP) negli indirizzi del settore Servizi, di terminare il ciclo di studi con l'Esame di Stato. Il C.A.P.E.S. consolida, approfondisce e sviluppa le conoscenze e le abilità acquisite dallo studente durante il percorso pregresso nell'ottica di implementare le sue competenze teoriche e tecnico-professionali mettendolo nelle condizioni di affrontare nel modo migliore sia l'Esame di Stato e l'eventuale proseguimento degli studi sia l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti il C.A.P.E.S. permette allo studente di acquisire una maggiore padronanza da un lato degli strumenti metodologici, dall'altro delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifico-tecniche necessarie per porsi criticamente di fronte alla realtà e affrontare e risolvere problemi complessi di natura socio-economica e tecnico-pratica.

SETTORE INDUSTRIA-ARTIGIANATO – LEGNO

Di seguito la descrizione sintetica delle figure professionali mutuata dai Piani di Studio Provinciali in cui si specializza dopo un biennio comune:

✓ Operatore del Legno: interviene nel processo di produzione di manufatti lignei. Svolge attività relative alla realizzazione ed assemblaggio di componenti lignei (elementi di arredo, serramenti,

prodotti di carpenteria, ecc.) in pezzi singoli o in serie, con competenze nella pianificazione, organizzazione e controllo del proprio lavoro.

✓ Operatore alle prime lavorazioni e imballaggi: svolge attività relative alla prima lavorazione del legno e alla fabbricazione e riparazione di imballaggi e contenitori in legno per trasporto.

✓ Diploma di Tecnico del Legno: è una figura in grado di rapportarsi in modo idoneo con il cliente interpretando le necessità ed i bisogni e fornendo possibili soluzioni funzionali alle richieste. Utilizza attrezzature e procedure informatizzate per la gestione della progettazione CAD e della realizzazione mediante centri di lavoro (CAM) di spazi architettonici in legno. Sulla base di un progetto esecutivo organizza il proprio lavoro sia in modo autonomo che in equipe, esegue e coordina le fasi dell'intero ciclo produttivo ed è in grado di affrontare eventuali situazioni problematiche attuando soluzioni alternative. Opera in un contesto aziendale mettendo in atto comportamenti adeguati alla prevenzione dei rischi e degli infortuni identificando situazioni di rischio nel proprio ambito lavorativo e proponendo soluzioni correttive. Nel perseguire la qualità dei prodotti proposti riconosce le dinamiche del mercato di riferimento in continua evoluzione e quindi la necessità di un approfondimento e aggiornamento del proprio profilo professionale. Il percorso formativo è personalizzato alle esigenze degli allievi e permette di valorizzare le competenze acquisite nell'ambito del design e della realizzazione di arredi e finiture in legno e da quest'anno Particolarità del percorso è la metodologia didattica sperimentata che permette di offrire ai partecipanti un'esperienza formativa molto particolare che ruota attorno ad un preciso compito di realtà che gli allievi sono chiamati a portare a termine. Ogni anno infatti viene individuato un cliente esterno, Ente pubblico o associazione, per il quale gli allievi divisi in piccoli gruppi progettano una proposta di arredo che vede la sua realizzazione, a seguito del confronto con cliente e fornitori, in un'azienda esterna al CFP. Lo stretto e ormai consolidato rapporto con le aziende del territorio crea poi una rete di occasioni per completare l'offerta dal punto di vista della progettazione, della verniciatura, dell'utilizzo del CNC, del sistema di gestione della qualità, tutte attività che si svolgono in aule decentrate.

Prospettive formative

È possibile, dopo aver conseguito il diploma di quarto anno, proseguire gli studi per il conseguimento del diploma di maturità professionale (C.A.P.E.S.).

Per il settore servizi il quinto anno è attivato presso il Cfp Enaip di Tesero in base al numero di adesione da parte degli studenti a partire dall'anno formativo 2024/2025; nel caso i numeri non lo permettessero è possibile frequentare l'ultimo anno presso i Cfp Enaip di Tione o di Riva del Garda.

Per il percorso del settore legno invece è stato attivato, ormai da alcuni anni, un percorso di raccordo per l'accesso al quinto anno di "Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio" presso l'Istituto d'Istruzione "Rosa Bianca" di Cavalese. Dal momento che l'esperienza è risultata positiva si intende proseguire anche nei prossimi anni formativi con tale collaborazione.

Gli studenti, dopo aver conseguito l'esame di stato possono specializzarsi ulteriormente iscrivendosi ad un percorso di Alta formazione professionale (promossi dai diversi CFP di Enaip Trentino) oppure all'Università.

La centralità dell'allievo

Prima di ogni attività didattica e progettuale, prima di ogni apprendimento disciplinare viene la persona e nel caso della scuola l'ALLIEVO, con le proprie individualità, le proprie particolarità, il proprio vissuto. Fulcro e punto di partenza di ogni riflessione progettuale e di ogni azione didattica al CFP Enaip di Tesero è la convinzione della centralità dell'allievo nel percorso formativo.

Questo perché ogni anno in modo più evidente, si aprono di fronte alla scuola scenari sociali complessi, spesso di difficile lettura, che si riflettono poi inevitabilmente nella vita della scuola, nella gestione d'aula, nelle dinamiche relazionali che i docenti si trovano a dover condurre.

Capire prima di agire, comprendere le motivazioni di atteggiamenti e dinamiche che guidano le scelte di vita dei nostri ragazzi sono la vera sfida da cui partire. È una sfida forte, che affonda le proprie radici nella convinzione che, per garantire un successo formativo per tutti, sia indispensabile creare un clima di benessere, favorendo un interesse all'apprendimento che nasca e tenga conto dell'esperienza e del vissuto personale di ognuno ma anche della complessità sociale ed emotiva, della solitudine digitale, dell'apatia culturale che sempre più trovano un terreno fertile nei nostri giovani.

Proprio per questo lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata e costante mediazione comunicativa.

In quest'ottica gli obiettivi educativi generali che il collegio docenti si pone sono:

- promuovere e favorire il dialogo, la discussione, la partecipazione, la collaborazione, lo "star bene" a scuola.
- promuovere l'uso consapevole dei linguaggi verbali, non verbali, iconici, multimediali.
- educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente anche nell'ambito professionale.
- esercitare i valori della mission su cui si basa il CFP: sostenibilità, rispetto del lavoro, accoglienza.
- operare attraverso strategie didattiche trasversali e interdisciplinari, volte a favorire la sperimentazione e il lavoro di gruppo.
- Educare all'uso consapevole dei dispositivi elettronici.

Attività didattica

L'attività curriculare si attua attraverso l'insegnamento e lo studio di diverse discipline, classificate negli assi dei linguaggi, matematico, scientifico e tecnologico, storico-sociale e nell'area tecnico-professionale. Il monte ore annuo è di 1066, che si svolgono con un'articolazione oraria di 31-32 ore settimanali, dal lunedì al venerdì con quattro rientri pomeridiani. Come previsto dal nuovo piano di studi, il quadro orario del biennio è articolato in aree di apprendimento:

- ✓ Area linguistica: Lingua italiana, Inglese e Tedesco;
- ✓ Area matematica e scientifica: Matematica e Scienze integrate;
- ✓ Area storica, giuridica ed economica: Studi storico-economici e sociali;
- ✓ Area tecnico-professionale: Laboratorio professionale propedeutico/Tecniche, tecnologie e processi operativi, Laboratorio digitale.

Nel triennio, a queste discipline, si aggiungono l'insegnamento della Religione.

Strategie didattiche e metodologiche

Il CFP Enaip di Tesero ha scelto negli anni di adottare delle metodologie e strategie didattiche inclusive, per permettere a tutti gli studenti di svolgere un sereno percorso formativo. I docenti propongono come attività: oltre alle lezioni laboratoriali, lezioni frontali con l'ausilio della lavagna multimediale, dibattiti e discussioni, lavori di coppia e di gruppo, incontri con esperti e progetti sul territorio non necessariamente legati all'indirizzo di studi, ma anche finalizzati all'educazione civica e al rispetto per l'ambiente. Per lo studio, gli allievi vengono forniti di un apposito materiale preparato dai docenti e caricato su TEAMS (riassunti, mappe concettuali, testi semplificati, video...) con l'obiettivo di coinvolgere anche i ragazzi meno motivati e più svantaggiati. Il materiale sarà caricato almeno 3 giorni prima di una qualsiasi consegna. Le verifiche, precedute da momenti di riepilogo e consolidamento, verranno somministrate (orali, scritte e pratiche) mirando ad essere chiare e riferendosi alle attività e contenuti precedentemente forniti dal docente. Queste valuteranno le competenze più che le conoscenze, e risponderanno alle diverse esigenze degli allievi anche in base ai PEP e ai PEI predisposti. Le verifiche verranno programmate di volta in volta e comunicate tramite registro elettronico almeno una settimana prima.

Attività del centro a supporto della didattica

✓ Accoglienza degli allievi: nei primi giorni di scuola i ragazzi iscritti al primo anno si ritrovano insieme per svolgere attività finalizzate alla socializzazione. I docenti propongono agli alunni di conoscere il territorio e l'ambito di studi scelto. Si organizzano uscite finalizzate alla conoscenza di un'azienda del settore legno o di una struttura importante per il turismo e la filiera agroalimentare (albergo, caseificio...) associata alla scoperta della storia e delle caratteristiche del territorio (Centro Documentazione Stava, Osservatorio Astronomico...).

Per quanto riguarda i transiti in itinere da altre istituzioni scolastiche, a seguito di insuccessi scolastici e/o ri-orientamento, il Centro attiva dei colloqui conoscitivi sia del ragazzo che della famiglia e fornisce allo studente il materiale necessario a recuperare quelle competenze che sono eventualmente necessarie per un buon inserimento. Inoltre, si pone particolare attenzione all'inserimento di ragazzi con bisogni educativi speciali per i quali vengono organizzati anche incontri di equipe.

✓ Accoglienza docenti neoassunti: il Centro, consapevole di essere una realtà scolastica diversa per mission da altre scuole, si mette a disposizione a inizio anno formativo nell'accompagnamento dei docenti neoassunti per far conoscere a loro le mansioni, i compiti, i regolamenti scolastici. Inoltre, viene consegnato loro un vademecum con le informazioni più importanti da tenere a mente.

✓ Orientamento in ingresso: il Centro programma ed organizza iniziative di orientamento in ingresso per presentare l'offerta formativa a genitori e studenti che si apprestano a compiere la scelta di indirizzo per il proseguimento degli studi dopo la licenza media o per chi intende cambiare istituto. Le attività previste sono:

- incontri con gli insegnanti orientatori delle SSPG;
- incontri con gli studenti nelle diverse SSPG;
- incontri e visite presso il Centro per genitori e/o allievi su appuntamento (anche virtuali se necessario);
- colloqui con la Direzione e gli insegnanti orientatori del Centro;
- giornate di "Scuola aperta"

- Fiera “Impara l’arte” con la collaborazione degli artigiani;
- Partecipazione a manifestazione “TrentinOrienta”;
- Progetti nei laboratori del Centro in accordo con gli insegnanti di tecnologia delle SSPG.

✓ Orientamento in itinere: il Centro cura, inoltre, l’organizzazione d’iniziative di orientamento in itinere per gli studenti frequentanti il Centro stesso per dare loro l’opportunità di verificare la correttezza della scelta fatta in relazione alle proprie aspirazioni, alle proprie attitudini e capacità nonché al mercato del lavoro. L’attività prevede alcune uscite in aziende e strutture dei due settori e degli incontri tenuti sia da docenti interni, che da esperti esterni per stimolare gli studenti a conoscere gradualmente il mondo del lavoro e riflettere sull’importanza di acquisire anche con l’aiuto della scuola competenze essenziali per il futuro.

✓ Progetti Ponte e Azioni Formative: il Centro, per consentire agli studenti delle SSPG di conoscere ulteriormente l’attività didattica proposta nei laboratori e nelle aule della scuola, si offre per istituire Progetti Ponte e Azioni Formative con il principale obiettivo di aiutare nell’orientamento alcuni studenti in difficoltà. Tali progetti, dalle caratteristiche diverse e destinati a casi differenti, vengono concordati e progettati in accordo con gli insegnanti della SSPG e le famiglie con lo scopo di garantire il benessere degli alunni coinvolti.

✓ Rapporti scuola-famiglia: il CFP considera essenziale nella formazione dell’allievo la comunicazione con la famiglia e/o con le altre agenzie educative che lo accompagnano nella crescita. La scuola adotta il Registro elettronico del sito provinciale Vivoscuola per registrare presenze e valutazioni degli allievi, nonché per le comunicazioni scuola-famiglia. La famiglia può in autonomia verificare in tempo reale l’andamento del proprio figlio e la sua presenza quotidiana a scuola. Alcune informazioni particolarmente importanti vengono ancora consegnate anche su supporto cartaceo agli studenti. La registrazione sul REL verrà effettuata dal lunedì al venerdì entro le ore 18.30. La segreteria rimane a disposizione per eventuali dubbi o per fare da tramite con gli insegnanti. Ogni anno si fissano alcune date per le udienze generali che in quest’anno scolastico si terranno il 28 novembre 2025 e il 10 aprile 2026 e verranno fissate e comunicate sul REL quelle individuali. I docenti, su richiesta, sono sempre a disposizione per fissare dei colloqui individuali (anche attraverso la mail istituzionale o la piattaforma teams). Il coordinatore di classe è la figura centrale per i rapporti scuola - famiglia, in quanto portavoce del pensiero del Consiglio di classe e punto di riferimento per la famiglia.

✓ Rapporti scuola-lavoro: il Cfp Enaip di Tesero attribuisce molta importanza all’accompagnamento dei propri studenti alla conoscenza e all’inserimento graduale nel mondo del lavoro. Molte sono le occasioni offerte per perseguire questo scopo. Alcuni momenti specifici dell’a.f. sono dedicati alla formazione degli studenti in materia di sicurezza del lavoro; lo scopo, al di là degli obblighi normativi, è quello di sensibilizzare i lavoratori di domani ad adottare comportamenti responsabili.

Di seguito si approfondiscono le occasioni di avvicinamento al lavoro proposte dal Cfp:

- **Stage**: la formazione offerta a scuola nelle aule e nei laboratori viene completata da uno stage di circa un mese nel corso del terzo anno in un’azienda/struttura del territorio relativa al settore scelto; un’occasione fondamentale per comprendere nella realtà cosa

significhi lavorare in un determinato ambito. Per il terzo anno del settore Legno lo stage è previsto nel mese di marzo mentre per il settore alberghiero nel mese di febbraio; per le classi quarte è previsto un periodo di alternanza per il settore Alberghiero da dicembre a gennaio e da aprile a maggio, per il settore Legno da novembre a febbraio.

- **Alternanza:** l'alternanza scuola lavoro è una "modalità di realizzazione del percorso formativo progettata, attuata e valutata dall'istituzione scolastica e formativa in collaborazione con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, che assicuri ai giovani, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro". Questa metodologia entra nel sistema educativo italiano con la cosiddetta riforma Moratti (L. 53/2003) ed è successivamente disciplinata dal decreto legislativo 77/2005 che la presenta come una metodologia didattica attivata su richiesta di formazione da parte dello studente. Il Cfp Enaip di Tesero offre agli studenti dei quarti anni di svolgere due periodi di alternanza a completamento della loro formazione.

- **Progetto formativo scuola-lavoro:** di fronte ad allievi con situazioni di disagio scolastico o con difficoltà che impediscono di raggiungere gli obiettivi minimi di apprendimento con conseguente rischio di abbandono, il consiglio di classe può attivare un progetto formativo scuola-lavoro convenzionato con strutture del territorio che permetta all'allievo di raggiungere gli obiettivi e trovare la motivazione per proseguire il percorso formativo.

- **Apprendistato formativo per il diploma professionale (duale):** quest'anno verrà attuato per il quarto anno del settore Legno. Il contratto di apprendistato l'allievo/lavoratore seguirà il piano formativo individualizzato redatto dal centro di formazione e dal datore di lavoro al termine del quale potrà sostenere l'esame per il titolo.

- **Tirocini estivi:** sono dei tirocini promossi dalla Provincia di Trento e sono rivolti agli studenti frequentanti i percorsi del secondo ciclo di istruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Nella Provincia autonoma di Trento si valorizza l'alternanza scuola-lavoro già a regime da tempo nei piani di studio provinciali dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Con deliberazione n. 858 del 30/5/14 la giunta provinciale ha previsto che le istituzioni scolastiche e formative sviluppino e promuovano ulteriormente le misure di transizione al lavoro quali stage, tirocini curricolari ed extra- curricolari anche in periodi estivi (già previsti dalla Legge Provinciale n.19 del 16/6/83). Tutto ciò nell'intento di raccordare in modo organico e sistematico la scuola e la formazione con i contesti lavorativi di riferimento, in particolare per garantire una maggiore correlazione tra l'offerta formativa e lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

✓ Rapporti scuola-territorio: i rapporti con le realtà del territorio sono molto forti e numerosi sono da sempre gli interventi fatti dai rappresentanti di Associazione Artigiani, Confindustria, Agenzia del Lavoro, APT, ASAT, cooperative sociali e aziende ricettive; questa forte rete ha permesso a tutte le classi del Centro nel corso degli ultimi anni di conoscere la filiera del legno e la realtà turistica e di

avere uno stretto collegamento con esse, sia attraverso le testimonianze portate a scuola da vari rappresentanti di categoria, ma anche con le numerose uscite.

Inoltre, il Cfp Enaip di Tesero è convinto che il rapporto tra pubbliche amministrazioni, al di là della "leale collaborazione" che le norme impongono, è un'alleanza educativa fondamentale: unire gli sforzi per formare gli studenti e i cittadini di domani. Il Cfp favorisce da sempre la realizzazione di progetti educativi condivisi (giornata ecologica e progetti interdisciplinari).

✓ Rapporti con gli studenti e con i loro rappresentanti: il CFP di Tesero considera fondamentale l'accompagnamento dei propri studenti alla formazione del loro ruolo di cittadini attivi e consapevoli. Proprio per questo vengono organizzati dei Collegi con i rappresentanti di tutte le classi al fine di: discutere dell'andamento generale della scuola, eventuali migliorie da poter proporre al Direttore, proposte di progetti, organizzazione eventi o altro che possa coinvolgere attivamente tutta la scuola (ad esempio attività volte alla sensibilizzazione in occasione di giornate tematiche quali 'M'illumino di meno', 'Giornata della Memoria', 'Giornata contro la violenza sulle donne'...). Inoltre, si crede importante la partecipazione dei rappresentanti di Istituto agli incontri territoriali tra i vari Centri ENAIP distribuiti sul territorio.

Piano per la Didattica digitale integrata

PREMESSA

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

In tale direzione è stata istituita la figura del Facilitatore Digitale, che nel nostro Centro è coperto dalla prof.ssa Flavia Belotti, che ha il compito di coordinare gli insegnanti di Laboratorio digitale, incentivare attività didattiche alternative, supportare e formare i colleghi per l'utilizzo di diversi strumenti forniti dal web, al fine di creare una proposta accattivante e varia per tutti gli studenti del Centro.

DOTAZIONE INFORMATICA

Anche questo anno formativo la scuola ha utilizzato 20 pc portatili, per cui le lezioni di laboratorio digitale si sono svolte direttamente nelle singole aule. Questa soluzione si è dimostrata comoda, anche se poco funzionale, in quanto coinvolge quotidianamente, più volte al giorno il supporto della segretaria, unica detentrica delle chiavi dell'armadietto di custodia dei computer, ed impedisce l'utilizzo del pc durante le ore di lezione che non siano di laboratorio digitale.

L'auspicio per il prossimo anno scolastico, è che ogni studente disponga del proprio pc portatile, da poter custodire con sicurezza all'interno del proprio armadietto durante la giornata scolastica. Verrà incentivato questo investimento con le famiglie e gli studenti, fornendo anche loro indicazioni su offerte/promozioni/incentivi a riguardo. Anche durante questo anno formativo purtroppo non ci sono stati investimenti in tal senso da parte delle famiglie, nonostante i continui solleciti.

COORDINAMENTO MATERIA LABORATORIO DIGITALE

Si è consolidata la buona pratica di un coordinamento costante tra facilitatore digitale e insegnanti di laboratorio digitale, al fine di coordinare le e-tivities proposte durante l'anno formativo, così da fornire in maniera compatta e coerente le competenze per ogni anno formativo.

Si è deciso quindi di mantenere anche per il prossimo anno dei brevi e confidenziali incontri, a maggior ragione a fronte della certificazione delle competenze digitali, che ha coinvolto diverse discipline ed insegnanti.

SOFTWARE DIDATTICI ADOTTATI

I docenti e gli studenti durante il corso dell'anno hanno utilizzato le seguenti applicazioni:

- Registro elettronico ISI App
- Piattaforma Teams
- Mail istituzionale
- App Panquiz
- App Canva
- App Kahoot
- App Sway
- App Capcut

“CAFFE’ DIGITALE”

Il Facilitatore digitale ha istituito il canale “Caffè digitale” su Teams, per creare dei momenti di incontro online, in orari comodi, nel totale relax di casa, dove cercare di creare un ambiente accogliente e creativo, in cui ognuno possa sentirsi libero di chiedere aiuto o avanzare proposte di collaborazione, senza pregiudizi.

Il gruppo ha creato una buona sintonia, che si è poi allargata a macchia d'olio, coinvolgendo anche altri docenti, per cui verrà riproposto anche per il prossimo anno formativo.

Sempre nell'ambito del Caffè digitale, è stata data anche l'opportunità di uno sportello di aiuto (nell'ambito dell'utilizzo di alcuni software o applicazioni) il venerdì pomeriggio, su prenotazione, sempre via Teams. Sfortunatamente non ha avuto il successo sperato, verrà comunque riproposto ancora per un anno, magari incentivato con mail o messaggi spot, di inclusione.

FORMAZIONE AI DOCENTI DEL CENTRO

Durante l'anno formativo appena trascorso il Facilitatore Digitale non ha proposto corsi di formazione ai docenti del Centro, in quanto molteplici corsi erano già stati frequentati negli scorsi anni e non si sono avute richieste da parte dei docenti.

Si manterranno per il prossimo anno formativo, in base alle richieste ed esigenze:

- ad inizio ottobre, riservato ai docenti neoassunti, riguardanti l'utilizzo del Registro elettronico e della piattaforma Teams. Il corso è stato apprezzato, e viene calendarizzato ad inizio anno scolastico, nell'ambito dell'accoglienza di docenti neoassunti previsto dal Piano di Centro.

- un corso per l'utilizzo della applicazione online gratuita Panquiz (e l'aggiornamento per chi lo aveva già frequentato), per la stesura di quiz o questionari di diverse materie, da proporre in aula o a casa come test di verifica o come potenziamento allo studio. Il corso è piaciuto molto, la partecipazione è stata cospicua, e alcuni docenti hanno poi effettivamente utilizzato la piattaforma soprattutto in modalità gioco a quiz all'interno delle proprie lezioni. Il corso verrà proposto anche il prossimo anno, vista la versatilità dell'applicazione, nonché il successo riscontrato.

- un corso per l'utilizzo del programma gratuito di grafica Canva per la creazione di fogli grafici e di presentazioni. Il corso aveva lo scopo di fornire uno strumento alternativo ai docenti per la produzione di materiale di studio, ma anche per poter collaborare con la materia di laboratorio digitale, per attivare delle e-tivities calate in diverse situazioni come, ad esempio, la stesura di menù, biglietti di invito, mappe concettuali, linee del tempo, cartine geografiche interattive.... Il corso ha avuto un enorme successo, la partecipazione è stata numerosa ed il riscontro estremamente positivo. Anche gli alunni hanno accolto con grande entusiasmo i lavori proposti con questa applicazione, essendo molto facile da usare, ottenendo risultati personali e vivaci in breve tempo. Verrà sicuramente riproposto, soprattutto perché l'applicazione è gratuita, di facile utilizzo, versatile per tutte le materie, immediata nel riscontro, e graficamente accattivante, inoltre, Canva è stata definita applicazione per la presentazione del portfolio personale all'esame di qualifica al terzo anno.

Durante l'anno formativo 2025/2026 oltre i corsi già visti, verranno programmati altri corsi di formazione in base alle richieste che possano pervenire dai docenti.

IL PORTFOLIO DIGITALE

Si è ormai consolidato il portfolio digitale a conclusione del terzo anno, come percorso individuale di ogni singolo studente e come base funzionale per lo svolgimento del colloquio orale agli esami.

Si è utilizzato il format con Canva ideato lo scorso anno per la creazione del portfolio nonché per l'archivio delle prove di competenza digitale, documenti di evidenza obbligatori per l'esame di qualifica e di diploma.

Il riscontro da parte degli studenti è stato positivo, e anche in sede di esame si è confermato uno strumento comodo per la gestione della prova orale per la commissione.

Per i ragazzi del primo e secondo anno, si sono invece cominciati a produrre una serie di documenti, significativi del proprio percorso scolastico, archiviati in cloud, di modo da creare una sorta di archivio digitale dal quale poi pescare per la creazione del portfolio finale.

Il Facilitatore digitale comunque destinerà alcune ore per la creazione del portfolio di terza, essendo che la materia di laboratorio digitale non è prevista dal piano di studio per il terzo anno.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI

Da questo anno formativo era prevista in uscita alla classe terza, una certificazione delle competenze digitali di ogni singolo allievo, allegata alla pagella, che tiene conto delle competenze digitali come previsto dal Quadro europeo per le competenze digitali.

Ogni docente ha valutato e certificato le competenze acquisite, e a fine anno il Consiglio ha prodotto l'attestazione, che è confluita nella sezione "documentazione" del Portfolio digitale dello studente da presentare all'esame di qualifica.

Secondo le Linee guida stilate dal Centro, in collaborazione con il gruppo di lavoro EvetLab, in ogni materia lo studente ha costruito un prodotto digitale; in quest'ottica ad inizio anno all'interno di ogni Consiglio delle classi terze, il Facilitatore digitale di Centro ha presentato ai colleghi quanto previsto dalle Linee guida, e durante l'anno scolastico ha accompagnato i docenti nell'espletamento delle prove digitali richieste nelle singole materie.

Anche per l'attuale anno formativo si lavorerà con la stessa modalità, cercando di migliorare ulteriormente la coesione fra i vari documenti, buon supporto per lo studente che deve affrontare l'esame.

Obiettivo inclusione ed integrazione

✓Servizio ai Bisogni Educativi Speciali: a supporto della fase iniziale di inserimento e in un'ottica di inclusione continua, il Centro dispone di un coordinatore per gli allievi con bisogni educativi speciali che coordina e supervisiona i percorsi individualizzati nell'ottica di garantire la qualità e la piena attuazione della progettazione pedagogico-educativo-didattica, facilita le relazioni fra operatori interni ed esterni al sistema scuola e incontra a scadenze prestabilite allievi e famiglie per un momento di verifica ed eventuale rivalutazione dell'intervento educativo. Nel Centro vengono applicate le Linee guida di Ente esplicitate nel progetto InclusivaMente. Agli insegnanti, inoltre, vengono proposti periodicamente, corsi di approfondimento sugli strumenti compensativi e dispensativi e altre metodologie didattiche e su problematiche specifiche in base alle esigenze annuali del Centro.

✓Sportello psicologico e di orientamento: con il fine di ridurre la dispersione scolastica e sostenere i giovani in difficoltà, si intendono rafforzare i rapporti con i servizi sociali del territorio e istituire lo Sportello psicologico e di orientamento specialistico: ad esso è dedicato uno spazio interno alla scuola che consenta di garantire la tranquillità e la riservatezza di cui necessita. I colloqui di orientamento specialistico sono aperti a tutti i ragazzi che ne fanno richiesta previo accordo con la famiglia.

✓Intercultura: una particolare attenzione viene data anche all'accoglienza degli allievi stranieri con l'obiettivo di promuovere la loro piena integrazione all'interno del tessuto scolastico attraverso la via dell'educazione interculturale che mira alla creazione di un sistema basato sulla collaborazione, sul rispetto e sulla convivenza positiva tra persone dal profilo linguistico e culturale diverso.

Il Centro si impegna, inoltre, a promuovere progetti che mirano alla sensibilizzazione degli alunni all'apertura, all'accoglienza e alla solidarietà verso le diversità di ogni tipo (ad esempio progetti con la Cooperativa Oltre, il Centro Astalli, con Anffas e altre realtà attente all'inclusione di soggetti fragili).

Obiettivo Trilinguismo

In un'ottica sempre più globale, non si può non curare l'apprendimento delle lingue comunitarie, importante strumento non solo di scambio interculturale, ma anche competenza aggiuntiva da spendere nel mondo del lavoro, specialmente quello del settore alberghiero, turistico e della ristorazione.

Il Centro si muove in questa direzione promuovendo le seguenti attività al triennio e al quarto anno (queste ultime mirano anche alla preparazione per il conseguimento di una certificazione linguistica):

✓ Triennio: l'apprendimento delle lingue straniere attraverso lo sviluppo delle abilità ricettive, ascolto e lettura, e produttive, parlato e scritto, è accompagnato dall'ampliamento del vocabolario generale e dall'introduzione al linguaggio tecnico di settore e professionale che diventa via via preponderante in parte nel secondo e soprattutto nel terzo anno. Nel terzo anno, alle lezioni in classe si aggiungono attività di CLIL *by doing* nei laboratori di sala - bar dove lo studente, guidato dai docenti di lingua, è chiamato ad accogliere il cliente in inglese e in tedesco e a interagire con lui/lei proponendo il menù, espletando il servizio e rispondendo alle richieste. Anche nei laboratori di Cucina è prevista la presenza del docente di lingua che interagisce con gli studenti durante la preparazione del menù, dà e riceve istruzioni, chiede ricette, ingredienti e strumenti del mestiere, per permettere agli studenti di usare e apprendere la lingua attraverso il fare, metodologia che facilita l'acquisizione di strutture linguistiche e vocabolario, in particolare quello professionale.

✓ IV anno: durante questo anno le lezioni di lingua straniera (inglese e tedesco per il diploma di Tecnico di cucina e quello di Tecnico di sala e bar; solo inglese per il diploma di tecnico del legno) sono tenute da un docente madrelingua e mirano al potenziamento delle competenze linguistiche per raggiungere il livello B1 del QCER, il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. In entrambi gli indirizzi le lezioni di inglese oltre a consolidare l'uso del linguaggio professionale, hanno anche l'obiettivo di preparare gli studenti che non abbiano già acquisito un livello B1 all'esame per la certificazione in conversazione inglese: il GESE grade 5 (livello B1- B2) del Trinity College.

Per gli studenti dell'alberghiero il percorso propone una settimana di studio all'estero, in un Paese anglofono europeo, per consolidare la preparazione con un corso presso un Trinity College e sostenere lì l'esame per la certificazione (pandemia permettendo).

Criteri di valutazione periodica e annuale degli apprendimenti

Il Collegio dei Docenti del Centro in data 24 settembre 2024 ha approvato e deliberato i criteri di valutazione definiti dalle Direzioni di Enaip Trentino al fine di uniformare le modalità valutative in tutti i CFP.

Criteri attribuzione voti per ammissione all'esame di qualifica 2025/2026

1° ANNO: media

2° ANNO: media x 1.5

3° ANNO: media x 2.5

Per i ragazzi bocciati verrà conteggiato solo l'anno in cui sono promossi.

Per i ragazzi che entrano il secondo anno, la media del primo anno verrà conteggiata (x1) sulla base delle valutazioni del secondo. Lo stesso vale per i ragazzi che entrano il terzo anno, si utilizzeranno tali votazioni per calcolare il punteggio di ammissione.

BONUS: 12 punti da attribuire sull'andamento del 3° ANNO

- 2 PUNTI Partecipazione attività scolastiche (manifestazione + vita della scuola, es: eventi scolastici, viaggi di istruzione, progetti scolastici, cariche scolastiche)
- 2 PUNTI Condotta
 - o 0 punti: note/ sospensioni/gravi episodi
 - o 1 punto: comportamento non sempre corretto ma assenza di note
 - o 2 punti: comportamento corretto
- 2 PUNTI Attività extrascolastiche sportive/culturali e/o volontariato con "consegna documentazione" (purché in presenza di un rendimento adeguato)
- 2 PUNTI Assenza di insufficienze sia nel quadrimestre (si farà riferimento ad ogni pagella)
- 2 PUNTI Assenze
 - o 2 punti: Assenze inferiori alle 40 ore (salvo certificazione medica)
 - o 1 punto: Assenze inferiori alle 80 ore (salvo certificazione medica)
- 2 PUNTI a discrezione del Consiglio di classe

Decurtazione punti in presenza di

- - 1 PUNTO per ogni sospensione nell'arco del terzo anno ricevuta (si ricorda che la sospensione viene data con 3 note sul registro e/o per atteggiamenti gravi)
- - 0,5/1 PUNTO verrà sottratto per ogni disciplina non sufficiente in pagella di fine anno (giugno del 1° o 2° anno) se non saldato con la prova di settembre di inizio anno:
 - o -1 punto: assenza non sufficientemente giustificata dello studente alla prova di recupero
 - o -0,5 punti: presenza studente alla prova di recupero ma mancato superamento
- - 1 o 2 PUNTI Stage
 - o 1 punti: livello scarso (eventuali problemi riscontrati dal tutor)
 - o 1 punto: abbandono non giustificato o livello decisamente non adeguato

Il Consiglio di classe renderà conto in sede di scrutinio finale (al termine di ciascun anno scolastico) del punteggio accumulato per l'ammissione all'esame indicandolo in pagella.

Criteri attribuzione voti per diploma 2025/2026

4° ANNO: media x 5

BONUS: 12 punti da attribuire sull'andamento del 4° ANNO

- 2 PUNTI Partecipazione attività scolastiche (manifestazione + vita della scuola, es: eventi scolastici, viaggi di istruzione, progetti scolastici, cariche scolastiche)
- 2 PUNTI Condotta
 - o 0 punti: note/ sospensioni/gravi episodi
 - o 1 punto: comportamento non sempre corretto ma assenza di note
 - o 2 punti: comportamento corretto
- 2 PUNTI Attività extrascolastiche sportive/culturali e/o volontariato con “consegna documentazione” (purché in presenza di un rendimento adeguato)
- 2 PUNTI Assenza di insufficienze sia nel quadrimestre (si farà riferimento ad ogni pagella)
- 2 PUNTI Assenze
 - o 2 punti: Assenze inferiori alle 40 ore (salvo certificazione medica)
 - o 1 punto: Assenze inferiori alle 80 ore (salvo certificazione medica)
- 2 PUNTI a discrezione del Consiglio di classe

Riduzione del punteggio

- - 1 PUNTO per ogni sospensione nell’arco del quarto anno ricevuta (si ricorda che la sospensione viene data con 3 note sul registro e/o per atteggiamenti gravi)
- - 1 o 2 PUNTI Stage
 - o 1 punti: livello scarso (eventuali problemi riscontrati dal tutor)
 - o 1 punto: abbandono non giustificato o livello decisamente non adeguato

Il Consiglio di classe renderà conto in sede di scrutinio finale (al termine di ciascun anno scolastico) del punteggio accumulato per l’ammissione all’esame indicandolo in pagella.

Distribuzione minima prove

MATERIE di 2 h o 3 /settimana	3 prove / quadrimestre di cui almeno 2 scritte
LABORATORI	3 prove pratiche / quadrimestre 1 prova scritta / quadrimestre
EDUCAZIONE FISICA	3 prove pratiche / quadrimestre (biennio) 3 prove pratiche / nell’arco dell’anno (3 anno)
IRC	la valutazione si basa sull’impegno, l’interesse e la partecipazione dell’alunno nel corso del trimestre nelle varie attività proposte

NELL’IMPOSSIBILITA’ DI VERIFICARE NELLO SCRITTO GLI ALLIEVI PER LUNGHI PERIODI DI ASSENZA DOCUMENTATI, IL NUMERO MINIMO DI PROVE PUÒ’ ESSERE RIDOTTO E SI PUÒ’ FARE RIFERIMENTO AD UNA UNICA VERIFICA SCRITTA O ORALE.

✓ Valutazione bes, dsa, stranieri:

- ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA: la valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI).

- ALUNNI CON DIFFICOLTA' SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO: negli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti (comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo) tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione. La valutazione è riferita al Piano Educativo Personalizzato (PEP).

- ALUNNI STRANIERI: pur tenendo conto dei percorsi specifici di apprendimento, i minori con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. I neo-arrivati sono valutati attraverso la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e sostenuti da un percorso parallelo di rinforzo delle competenze linguistiche di base promosso dalla referente per gli stranieri.

✓ Modalità di recupero delle carenze e debiti

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa. Pertanto, la scuola ha l'obbligo di predisporre attività di recupero e sostegno, fermo restando che nessun successo formativo è possibile senza un positivo impegno dello studente, fatto di partecipazione con studio regolare e frequenza. In particolare il nostro CFP, puntando su fattori di qualità nell'organizzazione del servizio finalizzato al recupero, ha predisposto il seguente piano di interventi:

- interventi di sostegno, di tipo metodologico, con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico. Essi si realizzano in ogni periodo dell'anno, sin dalle fasi iniziali dell'attività didattica e sono curati da ciascun docente, che provvederà alla ripresa e al ripasso di argomenti già trattati, attivando strategie didattiche diversificate nell'ambito della normale attività curriculare;

- corsi di recupero disciplinare in orario extracurriculare per gli studenti che riportino voti di insufficienza negli scrutini. Tali corsi verranno svolti in orario pomeridiano su adesione in forma volontaria. Se la famiglia non intende avvalersi del corso di sostegno avrà il compito di provvedere autonomamente al recupero delle materie insufficienti. Questi corsi verranno comunicati da REL.

La presenza di giudizi di non piena sufficienza verrà considerata dal Consiglio di Classe in relazione a:

- sensibile miglioramento rispetto alla situazione precedente

- definizione di un profilo di capacità, impegno, interesse e partecipazione che consentano di valutare le reali possibilità di frequenza della classe successiva.

✓ Descrittori per la valutazione

Ottimo Lo studente dimostra di possedere competenze complete e conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina. E' in grado di apportare contributi critici e originali al lavoro svolto in classe.

Si evidenziano motivazioni e interesse spiccati, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente la propria preparazione.

Distinto Lo studente dispone di competenze complete che esercita con autonomia e di conoscenze sicure che è in grado di rielaborare personalmente. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con assiduità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.

Buono Lo studente dispone di competenze e conoscenze sicure e consolidate. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con regolarità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.

Discreto Lo studente dispone di competenze e conoscenze che appaiono generalmente consolidate. Partecipa al lavoro in classe. L'impegno e i progressi sono regolari.

Sufficiente Lo studente dispone di competenze e conoscenze accettabili, ma che devono essere consolidate sia elevando il livello dell'attenzione e della partecipazione in classe sia con un impegno più metodico nello studio individuale. L'alunno evidenzia consapevolezza dei propri punti deboli e disponibilità e volontà di miglioramento.

Non sufficiente Lo studente non dispone di tutte le competenze e le conoscenze necessarie per seguire i programmi con profitto e necessita di un sostegno individualizzato. L'impegno e la motivazione non sono sempre adeguati o produttivi.

Note e sanzioni disciplinari

Si ricorda che l'art. 6.3 del Decreto provinciale 7.10.201 N 22-54 esplicita che la valutazione della capacità relazionale ha funzione educativa e formativa e non influisce sulla valutazione degli apprendimenti e non condiziona l'ammissione all'anno successivo/all'esame.

I provvedimenti devono avere finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità. La normativa prevede una gradualità della pena. Per le sospensioni: si rispetta il regolamento scolastico.

Progetti

Alla didattica tradizionale si affianca nel Centro una didattica progettuale con lo scopo di coinvolgere maggiormente gli studenti, dare loro importanti occasioni di approfondimento e team working anche attraverso l'interazione con aziende, associazioni ed enti esterni e l'incontro con esperti di settore. Grande attenzione viene rivolta ai progetti che mirano alla sensibilizzazione degli studenti a diverse tematiche relative all'accoglienza, all'integrazione e all'inclusione del diverso nonché alla loro educazione tout court.

✓ Progetto legalità: nella condivisione dell'importanza di sensibilizzare gli studenti alle tematiche legate all'educazione civica e alla cittadinanza, il Centro ogni anno propone e ripropone progetti sul tema della legalità (alcuni dei quali offerti specificatamente dal Tavolo provinciale della legalità a

scuola). Per entrambi i settori vengono promossi incontri con le diverse forze dell'ordine relativi alle problematiche date dalla dipendenza da droghe e alcol, alla violenza di genere, al bullismo e cyberbullismo e ai reati contro la salute pubblica (invitando i NAS in modo specifico per gli alunni del settore alberghiero). Sono previsti incontri con l'Agenzia del lavoro.

Nel corso dell'a.f. 2024/2025 il Centro è anche stato premiato dall'Arma dei Carabinieri, in occasione della cerimonia del 211° anniversario dalla fondazione, per essersi distinto tra i vari istituti trentini per la promozione alla cultura della legalità. Nella motivazione del riconoscimento assegnato si legge che la scuola "ha saputo unire formazione, cittadinanza attiva e collaborazione concreta con le istituzioni, promuovendo valori della legalità, del rispetto e della responsabilità nei confronti dei propri studenti".

✓ Certificazione Bullismo free: il Cfp Enaip di Tesero è, insieme agli altri otto centri Enaip Trentino, certificato "Bullismo free". Con questa certificazione si garantisce a studenti, famiglie e soggetti interessati, l'accesso alle procedure per la segnalazione di eventuali offese subite alla propria dignità personale, specificatamente per episodi di bullismo e/o cyberbullismo. Il Centro ha un referente dedicato che si occupa di mettere in atto le giuste procedure per denunciare eventuali situazioni di bullismo/cyberbullismo e ogni componente del personale scolastico (docenti in primis, ma anche Direttore e ATA) si impegna a vigilare sugli studenti per evitare o arginare, segnalando tempestivamente al referente eventuali osservazioni. È, inoltre, presente a scuola un'apposita cassetta chiusa "SOS Bullismo" all'interno della quale gli studenti possono inserire dei biglietti per segnalare episodi di cui sono vittima o sono a conoscenza. Il personale nel corso dell'a.f. 2022-2023 ha seguito degli appositi corsi di formazione e verranno garantiti agli alunni dei percorsi di sensibilizzazione alle tematiche con esperti esterni e membri della polizia postale in particolare. Nel corso dell'a.f. 2025-2026 il nostro Centro si impegna a promuovere, nell'ottica della prevenzione di episodi di bullismo e cyberbullismo, incontri di sensibilizzazione alla tematica nelle diverse classi, con un occhio di riguardo alle classi prime.

✓ Attenzione al rispetto ambientale: la scuola rivolge molta attenzione all'ambiente. Non solo attraverso il mantenimento della certificazione PEFC, ma anche sensibilizzando gli studenti in aula e nei laboratori attraverso lezioni e attività specifiche di promozione di rispetto e sostenibilità ambientale. Ogni anno viene organizzata la Giornata Ecologica in collaborazione con il comune di Tesero e ogni classe segue un programma di incontri promossi da APPA (ad esempio sui cambiamenti climatici, sullo smaltimento dei rifiuti, sull'impatto ambientale degli alimenti etc.).

Gli alunni di quarta legno, inoltre, affronteranno con SAPI un corso di gestione dei rifiuti speciali.

✓ Il Progetto Schools net

Ritenendo la condivisione e lo scambio elementi importanti per la formazione, la crescita personale e disciplinare dello studente e per la collaborazione e l'aggiornamento del personale scolastico, il settore Legno ha creato "Schools Net", un progetto con l'obiettivo di fornire strumenti di formazione, networking e approfondimento a studenti e personale docente delle scuole interessate.

Il Centro di Formazione professionale ENAIP di Tesero nel 2019 ha creato una rete tra 11 istituti/Centri del legno incentrata sul tema della sostenibilità ma che considera anche l'integrazione di percorsi di studio, interscambio di conoscenze e esperienze. La rete crea rapporti tra scuole dello stesso settore fornendo una possibilità di confronto e scambio tra studenti e docenti. Questo permette agli studenti di sperimentare il concetto di unità europea e la crescita in un pluralismo di idee. Il progetto, poi, ha anche lo scopo di fornire competenze relative al tema di grande attualità della sostenibilità delle materie prime forestali e agli strumenti che consentono un approvvigionamento sostenibile, quali le certificazioni e la tracciabilità tramite la catena di custodia da poter spendere poi nel mondo del lavoro.

Aderendo alla rete la scuola si garantisce la possibilità di:

- avere una costante e diretta relazione con le altre scuole e il PEFC Italia al fine di trovare supporto a progetti di promozione e formazione dei propri studenti;
- creare degli scambi attraverso visite nei rispettivi centri e nelle realtà forestali e aziendali di settore;
- usufruire di alcune lezioni offerte da PEFC al personale docente e/o agli studenti per approfondire le conoscenze e le competenze inerenti alla sostenibilità ambientale, la gestione forestale sostenibile e la catena di Custodia. Temi che rientrano sempre più all'interno delle competenze di cittadinanza;
- Garantire agli studenti coinvolti la possibilità di fare stage e alternanze anche in altre regioni.

Nello specifico per quest'anno formativo sono previste le seguenti attività:

1- SCAMBIO TRA SCUOLE

Gli scambi avvenuti negli scorsi anni sono stati arricchenti sia per gli studenti che per i docenti dal punto di vista professionale. Avere l'opportunità di conoscere diverse realtà e le loro strategie di azione ha portato per il nostro Centro nuove idee progettuali e di sviluppo.

Quest'anno è previsto uno scambio di una settimana reciproca con la scuola della FederLegno di Milano oltre ad altre visite giornaliere con altri Centri.

2- PROMOZIONE

BROCHURE: PEFC a settembre realizzerà un Flier per promuovere le scuole appartenenti al Net. Questa Brochure verrà distribuita in tutti gli eventi fieristici italiani ai quali parteciperà. I flier saranno messi a disposizione di tutte le scuole.

3-ORIENTAMENTO: noi, PEFC e le ITI di Modena organizzeremo un evento (GranPrix) nel quale verranno coinvolte alcune scuole medie della Valle al fine di coinvolgere attivamente i ragazzi della scuola secondaria di primo grado nella conoscenza della materia prima legno e della sua filiera.

✓ Sport: è importante trasmettere agli alunni stili di vita corretti che promuovono il movimento sfruttando anche le opportunità territoriali. Ogni anno il centro aderisce con gli studenti a diverse attività sportive a volte con classi intere, altre volte con piccoli gruppi di studenti meritevoli. Si prevedono:

- Uscite didattiche inerenti la materia di educazione (al percorso vita, campo da calcio, campo da tennis, per tutte le classi del Centro da svolgersi durante le ore di ed. fisica)²³;
- uscite al pattinaggio, con le ciaspole e gli sci da fondo per tutte le classi del Centro a Lago di Tesero durante le ore di ed. fisica;
- tornei di calcio a 5 (categorie allievi, juniores);
- corsa campestre categorie allievi/e, juniores m/f a Villa Lagarina;
- giornata sulla neve sulle piste della zona;
- uscite con il gruppo sportivo per svolgere lo slalom gigante con un maestro di sci, orientamento, rafting, atletica leggera;
- giochi sportivi studenteschi (gara di slalom gigante sci alpino e snowboard) allievi/e, juniores m/f a Folgaria;
- giochi sportivi studenteschi di sci nordico allievi/e, juniores m/f;
- giochi sportivi studenteschi di orientamento allievi/e, juniores m/f in luogo da destinarsi;
- uscite in bicicletta con le classi prime, seconde e terze durante le ore di ed. fisica a Lago di Tesero;
- escursione in bicicletta per le classi prime e seconde sul tracciato Dobbiaco-Lienz;
- gara di pesca sportiva a Lago di Tesero;
- giochi sportivi studenteschi di arrampicata sportiva a Rovereto: categorie allievi/e, juniores m/f;
- giochi sportivi studenteschi di atletica leggera a Trento allievi/e, juniores m/f²³;
- giornata alla scoperta degli sport acquatici a maggio;
- escursione in alta montagna con una o due classi per un'intera giornata.

Agli studenti che praticano sport a livello agonistico Nazionale, la scuola s’impegna a tener conto delle eventuali assenze per impegni sportivi se adeguatamente documentate e a garantire dei moduli di recupero.

✓ Progetti salute: il Centro dedica da sempre grande attenzione ai progetti di educazione alla salute e ai corretti stili di vita. Si è aderito alla rete “Scuole che promuovono la SALUTE”.

Le classi seconde, invece, nell’ambito dell’educazione alla sessualità e all’affettività aderiranno al progetto “Conoscere il Consultorio”, che ha come obiettivo quello di presentare la struttura e il servizio consultoriale presente sul territorio.

Gli studenti seguiranno un percorso di “Approccio al primo soccorso” con gli esperti della Croce Bianca finalizzato ad apprendere le tecniche di Primo Soccorso e all’acquisizione dell’attestato di abilitazione all’uso dei DAE.

✓ Attenzione all’Altro: il Cfp Enaip di Tesero guarda sempre con un occhio di riguardo alla diversità. L’attenzione all’Altro, al diverso, non è scontata ed è necessario sensibilizzare gli studenti alla conoscenza di situazioni diversificate, non sempre semplici, che necessitano accoglienza, solidarietà e affetto da parte della società nel suo complesso. Ogni anno, oltre ad affrontare le diverse tematiche in aula, la scuola aderisce a progetti che mirano a questo tipo di sensibilizzazione (Cena

Blu per l'autismo, promozione ai ristoratori e albergatori del marchio "disfagia friendly", progetto "Andiamo Oltre" con la cooperativa Oltre, progetto "Sapori Altri" con il Centro Astalli di Trento per l'accoglienza dei migranti e rifugiati, progetto di collaborazione e realizzazione di manufatti lignei con ANFFAS Trentino Onlus etc.). L'attenzione da parte degli studenti è sempre molto alta anche perché vivono nella quotidianità lo scambio con ragazzi BES presenti nel centro e seguiti da apposite educatrici. La finalità di queste attività è sensibilizzare gli studenti ad un approccio sempre più inclusivo ed empatico, fondamentali per il lavoro di team working aziendale.

✓ Progetti interdisciplinari: sono alla base della didattica della formazione professionale perché permettono agli allievi, con la guida dei docenti, di sviluppare una progettualità e di seguire un percorso vedendo poi il risultato finale. Ogni anno, in entrambi i settori, i diversi Consigli di Classe propongono progetti interdisciplinari (sulla base delle offerte del territorio e del periodo) con degli obiettivi trasversali ben precisi: - favorire l'autonomia e lo spirito critico attraverso un approccio esperienziale al sapere; - proporre situazione di apprendimento che permettano agli allievi di arrivare ad un risultato/prodotto finale reale e condiviso; - sviluppare la creatività; - far riflettere gli allievi sulla propria identità personale, professionale e di futuro cittadino. In quest'ottica si è scelto di operare attraverso strategie didattiche trasversali e interdisciplinari, volte a favorire la sperimentazione e il lavoro di gruppo. Nella progettazione di percorsi didattici interdisciplinari si individua un tema da affrontare, attorno al quale costruire una serie di azioni formative in tutte le discipline coinvolte. Questo comporta un'accurata e particolareggiata elaborazione, da parte di tutti i docenti interessati, di un percorso in grado di toccare più ambiti disciplinari e di raggiungere competenze professionali o trasversali, non perdendo la specificità di ciascuna disciplina. L'interdisciplinarità diventa in tale ottica una modalità didattica funzionale alla gestione d'aula. Progettare e operare con i colleghi in un'attività condivisa permette di aprire le porte della propria aula e dividerne quindi anche la gestione del gruppo, favorendo spesso la creazione di un clima classe molto positivo e collaborativo.

✓ Attività seminariali: il Cfp Enaip di Tesero organizza ogni anno formativo con le diverse classi diversi momenti seminariali di approfondimento di temi legati ai settori di appartenenza e al mondo del lavoro. Questo permette agli alunni di allargare il proprio sguardo e di interfacciarsi con altre realtà formative del territorio che offrono dei momenti di specializzazione. Ad esempio ogni anno per il settore alberghiero vengono organizzati due momenti per la conoscenza della celiachia (uno teorico e uno pratico per le classi terze e quarta), incontri con Latte Trento e con caseifici del territorio per la conoscenza di latte e formaggi (per le classi terze), percorsi con Accademia d'Impresa (per le classi seconde e terze), corso Carni (per la classe terza cucina e quarta), incontri con APPA per tutte le classi e laboratori didattici con esperti di cocktail freestyle per tutte le classi o Latte Art per le classi seconde; le classi del legno, invece, partecipano a convegni specifici sul bostrico (tenuto dalla massima esperta dott.ssa Salvadori Cristina), sulla costruzione di attrezzature particolari in legno (es. Longboard con l'ingegnere Bozzola e l'azienda Stradivarius), al corso sull'uso della motosega e alla realizzazione di staccionate con la collaborazione del Demanio Forestale, corsi storici per il mantenimento di un patrimonio storico-sociale e culturale (corso realizzazione e posa scandole, corso resinazione, corso segagione in segheria veneziana assieme alla Magnifica Comunità di Fiemme), seminari assieme ad aziende (ADLER, MIRKA, SCM, Università degli studi di Firenze, AIB, PEFC) e progetti formativi legati al Design assieme allo Yac Academy di Bologna. Entrambi i settori, inoltre, partecipano a seminari sul mondo del lavoro principalmente in accordo con l'Agenzia del

Lavoro ed al corso dedicato al tema dei 'Grandi Carnivori' tenuto dal forestale Matteo Zeni del settore Grandi Carnivori del servizio Faunistico della Provincia Autonoma di Trento.

✓ Uscite territoriali: sono previste per tutte le classi uscite di settore sul territorio, con la consapevolezza che la conoscenza del territorio è fondamentale per entrambi i settori. Nel caso del settore legno per conoscere meglio la filiera foresta-legno e mercato del legname; nel caso del settore alberghiero perché conoscere il territorio, la montagna, le offerte museali è indispensabile per riuscire a creare prodotto turistico. Ogni Consiglio di Classe, tenuto conto della composizione e degli interessi del gruppo classe, con l'aiuto del coordinatore della didattica presenta le proposte nelle apposite sedi e le inserisce nelle singole Progettazioni di classe di inizio anno formativo.

✓ Concorsi di settore: la scuola propone ad entrambi i settori, ad interi gruppi classe o a singoli studenti particolarmente meritevoli, di partecipare a concorsi di settore proposti da enti, organizzazioni del territorio provinciale e/o nazionale (in particolare ci si riferisce ai concorsi organizzati da PEFC, da Associazione Mattias Peri, dall'associazione Trentinosolidale o da Enaip Trentino – es. concorso Cocktail, concorso di categoria AIBES, concorso collaborazione con il caseificio di Predazzo). I ragazzi partecipano sempre con molto entusiasmo a queste occasioni di confronto con altre scuole e altri studenti, con sano spirito di competizione.

✓ Partecipazione a fiere ed eventi: il Cfp Enaip di Tesero partecipa sempre, se possibile, a fiere presenti sul territorio di rilevanza per entrambi i settori, nella convinzione che è importante fare didattica anche attraverso lo scambio con le aziende e le strutture del territorio. La scuola inoltre aderisce agli eventi organizzati da enti territoriali e sportivi, permettendo agli studenti di sperimentare nella realtà la realizzazione di buffet, banchetti, cene in occasioni di eventi suscitati dal territorio, oppure mettendo in mostra le proprie competenze e abilità di realizzazione di arredi in legno.

Nell'a.f. 2025/2026 il Centro collaborerà attivamente nell'accoglienza e ospitalità sul territorio delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina (fornendo arredi e allestendo banchetti per eventi specifici).

Nell'autunno verranno installati e inaugurati gli arredi della zona VIP realizzati dagli studenti per il Centro Olimpico del Fondo di Tesero.

Il settore Legno collaborerà per l'a.f. 2025-2026 alla realizzazione di una installazione artistica dedicata alle Olimpiadi assieme all'artista Marco Nones. Tale opera verrà realizzata a scuola, installata e inaugurata con l'apertura dei giochi olimpici.

Il Cfp aderirà, inoltre, come negli ultimi anni, anche all'edizione 2025/2026 di Hackathon, organizzata dalla sede centrale di Enaip Trentino e agli altri eventi promossi per i rappresentanti d'istituto.

Il settore servizi parteciperà alla fiera Hospitality 2026 a Riva del Garda (in collaborazione con ASAT).

A partire dall'anno 2024/25 si è deciso di promuovere un evento finale per ogni classe del settore alberghiero, per far conoscere alle famiglie i progressi fatti nel corso dell'anno, le competenze acquisite e anche dare la possibilità agli studenti di mettersi in gioco organizzando dei momenti interdisciplinari non solo legati al settore, ma anche interconnessi con le materie teoriche (es. Cene con delitto, apericene a tema etc.)

Durante l'anno il settore Legno parteciperà a degli eventi volti a simulare le realtà aziendali per aumentare la motivazione e la consapevolezza dello studente (ad esempio a Natale parteciperà ad una esposizione temporanea a Tesero di Presepi realizzati assieme ad un Maestro Presepista Italiano e all'associazione Amici del Presepe; le classi quarte inaugureranno ad ottobre, l'opera realizzata per il Consiglio Regionale con il Presidente Paccher e gli arredi realizzati per il bivacco degli alpeggi sul Lagorai in un'ottica di collaborazione e cooperazione con le realtà del territorio).

Inoltre, a settembre si ospiterà "Discover mountain Jobs" in collaborazione con EUSALP. In tale occasione si terrà una giornata orientativa per giovani tra i 18-25 anni nel settore foresta-legno.

✓ Borsa di studio Micheletti Stava: è prevista la consegna della Borsa di Studio Micheletti Stava nei mesi novembre/dicembre promossa dal Rotary Club Fiemme-Fassa.

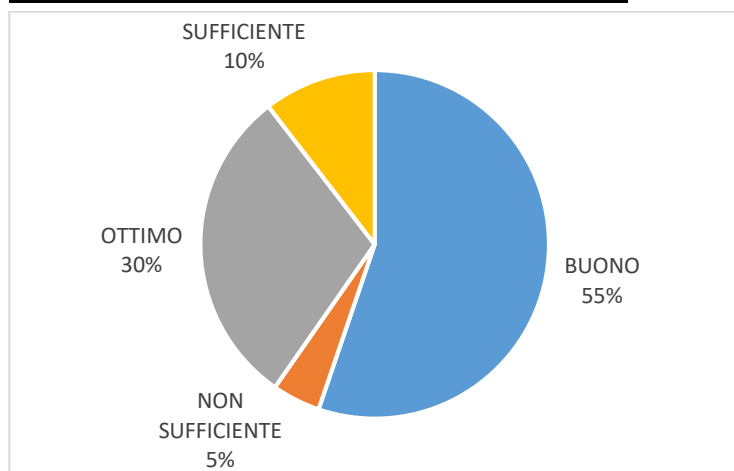
✓ Inaugurazione nuove cucine e ala uffici del Cfp: verrà organizzato nell'autunno 2025 un evento con la presenza delle autorità, degli enti e delle realtà del territorio che collaborano con la scuola per inaugurare gli spazi ristrutturati.

✓ Altri progetti: A seconda delle possibilità, dell'opportunità in relazione alla scansione dell'anno formativo e in base alle caratteristiche dei gruppi classi, sarà possibile proporre anche altri progetti.

REPORT ANALISI QUESTIONARI E RISULTATI A.F. 2024-2025

ANALISI FEEDBACK GENITORI:

SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DELLA SCUOLA:



L'apprezzamento delle famiglie è molto buono. Ben l'85% dei genitori esprime un giudizio di eccellenza, con una prevalenza di valutazioni Buono (55%) e Ottimo (30%). Se si include anche la quota di genitori Sufficientemente soddisfatti (10%), la percentuale di gradimento complessivo sale al 95%. Solo una minima frazione, pari a circa il 5% dei rispondenti, ha manifestato un'insoddisfazione specifica.

Dall'analisi dei questionari somministrati ai genitori (partecipazione 30,6% - 67 genitori su 219), emerge un forte apprezzamento per l'offerta didattica, contrastato però da criticità sui servizi accessori (mensa e trasporti) e dalla richiesta di una comunicazione più snella e tempestiva attraverso gli strumenti digitali. Le famiglie suggeriscono inoltre un potenziamento dei laboratori e una maggiore flessibilità nei colloqui docenti-genitori.

Punti di forza:

Clima scolastico e ambiente educativo: altamente apprezzato (89% di soddisfazione).

Preparazione degli studenti e competenze docenti: valutazioni molto positive (88%).

Locali e accoglienza: giudicati adeguati (88%).

Disponibilità al dialogo docente-famiglia: punto di forza riconosciuto (88%).

Obiettivi di miglioramento:

Partecipazione e ascolto: incrementare il coinvolgimento delle famiglie nelle rilevazioni (attualmente al 30,6%) attraverso l'invio di comunicazioni multiple e solleciti, per garantire una base dati più rappresentativa e utile al miglioramento del Centro.

Sistema di comunicazione integrato: implementare piattaforma unica (Teams/registro elettronico) con notifiche tempestive.

Calendario condiviso: pubblicare con almeno 15 giorni di anticipo eventi e scadenze.

Sportello colloqui: attivare possibilità di colloqui individuali (anche online) oltre alle udienze collettive.

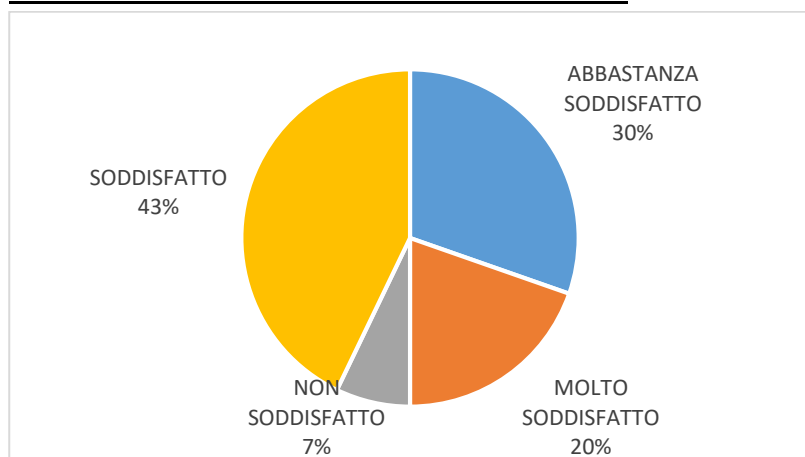
Monitoraggio mensa: tavolo di lavoro con fornitore e commissione mensa studenti-genitori.

Coordinamento trasporti: riunire i trasporti locali per allineare orari con uscite scolastiche.

Miglioramento laboratori: piano di manutenzione straordinaria e ottimizzazione spazi.

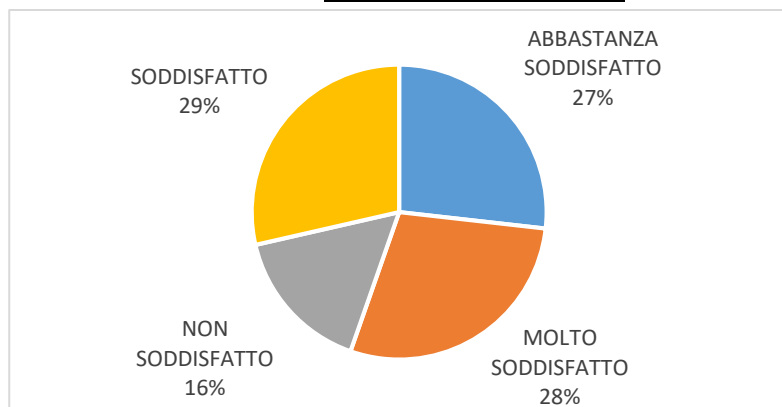
ANALISI DEI FEEDBACK STUDENTI:

SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DELLA SCUOLA:



In base ai dati raccolti sulla soddisfazione complessiva, emerge un quadro molto positivo: **ben 93%** degli studenti si dichiara soddisfatto del percorso scolastico.

SODDISFAZIONE NELLA SCELTA DELLA SCUOLA:



In merito alla scelta dell'istituto, i dati raccolti evidenziano un riscontro ampiamente positivo da parte degli studenti di Tesero. Ben l' **84% degli allievi** si dichiara infatti soddisfatto della propria decisione, con una distribuzione equilibrata tra chi è Molto soddisfatto, Soddisfatto e Abbastanza soddisfatto. Solo una netta minoranza (9 studenti su 56) esprime un giudizio di non soddisfazione.

Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti, il servizio manca di efficacia soprattutto nella connessione con il territorio (trasporti) e nella qualità degli ambienti di apprendimento. La richiesta principale non è solo strutturale (aule più moderne), ma anche organizzativa: chiedono un orario più bilanciato e una maggiore apertura verso attività esterne (gite e tirocini) per incrementare l'entusiasmo verso il percorso scolastico.

Punti di forza:

Relazioni e Inclusione: clima scolastico sereno, con studenti che si sentono accolti e valorizzati da docenti e compagni.

Orientamento efficace: L'84% degli allievi è pienamente soddisfatto della scelta del percorso (Alberghiero/Legno).

Eccellenza nei laboratori: giudizio molto positivo sugli spazi pratici, considerati il cuore della formazione.

Qualità del corpo docente: apprezzati per la chiarezza nelle spiegazioni, la disponibilità al recupero e la trasparenza nei voti.

Benessere dello studente: rapporto con la scuola descritto come partecipativo e privo di eccessivo stress.

Obiettivi di miglioramento:

Monitoraggio mensa: tavolo di lavoro con fornitore e commissione mensa studenti-genitori.

Coordinamento trasporti: coincidenze dei bus inefficienti e attese troppo lunghe. Riunire i trasporti locali per allineare orari con uscite scolastiche.

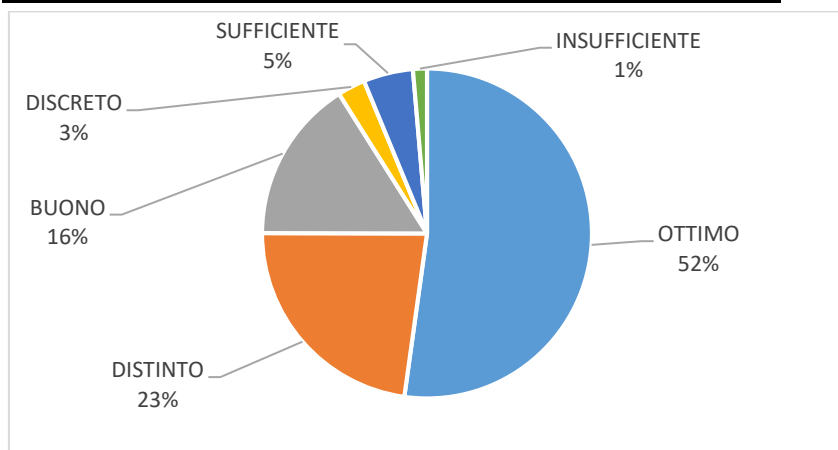
Manutenzione strutturale: aule, palestra e spazi esterni percepiti come datati. Programmare un piano di rinnovamento degli arredi e interventi di piccola manutenzione per rendere gli ambienti più accoglienti.

Attività Extra-curricolari: incrementare la frequenza delle uscite didattiche e coinvolgere maggiormente gli studenti nella scelta delle mete.

Didattica Digitale: utilizzo più dinamico e meno statico delle tecnologie (Teams e software).

ANALISI DEI FEEDBACK AZIENDALI –STAGE:

PREPARAZIONE COMPLESSIVA DELL'ALLIEVO IN TIROCINIO:



Il giudizio delle aziende sulla preparazione degli allievi è estremamente positivo, con il **67% dei ragazzi** che ha ottenuto una valutazione di eccellenza (Ottimo o Distinto). I tutor sottolineano non solo le competenze tecniche, ma anche la serietà e la capacità di apprendimento rapido dimostrate sul campo.

Alla domanda: **considerazioni/suggerimenti relativi ad alcuni aspetti del percorso o dell'allieva/o** i feedback aziendali evidenziano che il successo nel mondo del lavoro dipende **più dall'attitudine** (le cosiddette soft skills) **che dalle pure nozioni tecniche**. Le imprese sollecitano la scuola a stimolare nei ragazzi maggiore intraprendenza, curiosità e autonomia, invitandoli a superare la passività e il timore dell'errore. Sul piano tecnico, si richiede una didattica più dinamica e focalizzata sulla manualità artigiana, mentre sul fronte comportamentale resta imprescindibile il rigore professionale: puntualità e costanza nella presenza sono indicati come requisiti non negoziabili per qualsiasi percorso di inserimento lavorativo.

Punti di forza:

Preparazione e competenze: eccellente riscontro sulla preparazione degli studenti, con il 67% dei ragazzi valutato con Ottimo o Distinto, a conferma della qualità del percorso formativo.

Capacità relazionali: gli allievi si distinguono per educazione, cortesia e capacità di integrarsi positivamente nei team di lavoro e nel rapporto con i colleghi.

Adattabilità e rispetto delle regole: buona attitudine nel seguire le indicazioni dei tutor e nel rispettare le norme di igiene e sicurezza sul lavoro.

Spunti per migliorare la preparazione degli studenti:

Metodologia attiva: sostituire la spiegazione passiva con il problem-solving, abituando gli studenti a formulare domande e a considerare la richiesta di aiuto come una competenza professionale.

Gestione dell'errore: creare compiti a autonomia crescente dove l'errore è ammesso e usato come strumento didattico per imparare l'autocorrezione.

Potenziamento pratico: aumentare le ore di utilizzo degli attrezzi manuali e da banco, dando priorità alla sensibilità tecnica e artigianale rispetto alla sola teoria.

Simulazione aziendale: introdurre il monitoraggio della puntualità e della presenza (stile "cartellino") per trasmettere il valore dell'affidabilità come requisito lavorativo.

ANALISI ESITI FINALI:

Quadro Generale delle Promozioni

Il tasso di successo scolastico è complessivamente elevato, con una buona tenuta in entrambi i settori, sebbene si riscontrino criticità puntuali nelle classi iniziali.

Settore Industria e Artigianato (Legno):

Nelle classi prime e seconde si registra una selezione fisiologica (circa il 15-17% di non promossi).

Nelle classi terze e quarte il successo formativo si consolida: in quarta, su 17 studenti, ben 16 sono stati ammessi all'esame (94%).

Settore Alberghiero:

Risultati molto solidi nelle classi prime (45 promossi su 53).

Ottimo il risultato nelle classi quinte (Esame di Stato): 100% di successo con tutti i 38 candidati che hanno conseguito il diploma.

Punti di attenzione: dispersione al 1° biennio: la maggior parte delle non promozioni si concentra nelle classi prime e seconde di entrambi i settori. Questo suggerisce la necessità di potenziare le attività di accoglienza e riallineamento delle competenze di base nei primi mesi.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025-2026

AREA	PROBLEMA RISCONTRATO	MODALITA' DI INTERVENTO	TEMPISTICA	SOGGETTI COINVOLTI	MONITORAGGIO
INNOVAZIONE E FORMAZIONE DOCENTI	Uso limitato/statico degli strumenti digitali.	Promuovere un uso più consapevole e dinamico dei software interattivi già presenti, integrazione di percorsi di aggiornamento per i docenti per una didattica meno statica e più coinvolgente.	PIANO ANNUALE	Direzione con Facilitatore digitale e gruppo di lavoro EvetLab	
	Poca chiarezza sui compiti che spettano ai vari insegnanti in base agli incarichi affidati (coordinatore di classe, coordinatore Bes, ecc.)	Adozione e condivisione di un Mansionario comune che orienta il docente ai propri compiti	PIANO ANNUALE	Direzione, Coordinatore della didattica e Docenti	
	Miglioramento continuo delle competenze degli insegnanti	Attivazione di formazione da parte del Centro relativi a focus educativo-didattico	PIANO ANNUALE	Direzione, Coordinatore della didattica e Docenti	
COMUNICAZIONE	Dispersione delle info tra più canali.	Sistema integrato: piattaforma unica Teams/Registro con notifiche.	SETTEMBRE 2025	Direzione, Segreteria, Facilitatori digitali	
PIANIFICAZIONE	Difficoltà nel conciliare impegni famiglia/scuola.	Calendario condiviso: pubblicazione eventi con 15gg di anticipo.	IMMEDIATO (CONTINUATIVO)	Direzione, Segreteria Didattica	
RELAZIONE	Udienze collettive percepite come insufficienti.	Sportello colloqui: attivazione incontri individuali anche online.	I QUADRIMESTRE	Docenti, Coordinatori didattica	
RISTORAZIONE	Scarsa soddisfazione per qualità e varietà pasti.	Monitoraggio mensa: tavolo tecnico con fornitore e commissione mista.	OTTOBRE 2025	Referente Mensa, Rapp. Studenti/Genitori	
LOGISTICA	Disallineamento tra orari lezioni e corse bus.	Coordinamento trasporti: tavolo con enti locali per revisione orari.	ENTRO GIUGNO 2026	Direzione, Ente Trasporti Provinciale	
AMBIENTE	Arredi e aule percepiti come datati/poco accoglienti.	Ammodernamento: piano di rinnovo arredi e piccola manutenzione.	PIANO ANNUALE	Direzione, Servizio Tecnico	
DIDATTICA EXTRA	Richiesta di maggiore dinamismo e uscite.	Esperienza attiva: aumento frequenza visite e gite scelte con gli studenti.	II QUADRIMESTRE	Docenti e Coordinatori della didattica	
ORIENTAMENTO FORMATIVO	Alto tasso di non promozioni nelle classi 1ª e 2ª. (Circa 1 studente su 6 non passa l'anno)	Piano Accoglienza: colloqui con le famiglie e con gli studenti nuovi iscritti; Riallineamento: tutoraggio e recupero precoce delle competenze di base. Sportelli in itinere.	SETTEMBRE - NOVEMBRE 2025 II QUADRIMESTRE (dopo la prima pagella)	Docenti e Coordinatori di classe	